



Comunità energetiche:
modelli di autoconsumo diffuso per condomini, edifici,
infrastrutture civili e militari
Gli attori tecnologici

Il quadro regolatorio e normativo

Dott. Ing. Mattia Luca
Presidente Commissione Riqualficazione energetica

23/02/2023

ANAS Smart Road Center

01

**Le origini delle Comunità
energetiche**

02

**Governance:
dalla fase sperimentale al
nuovo regime**

Orientamenti
Modello Virtuale
Configurazioni ammesse
Come presentare una richiesta

03

**Il futuro delle
comunità energetiche**

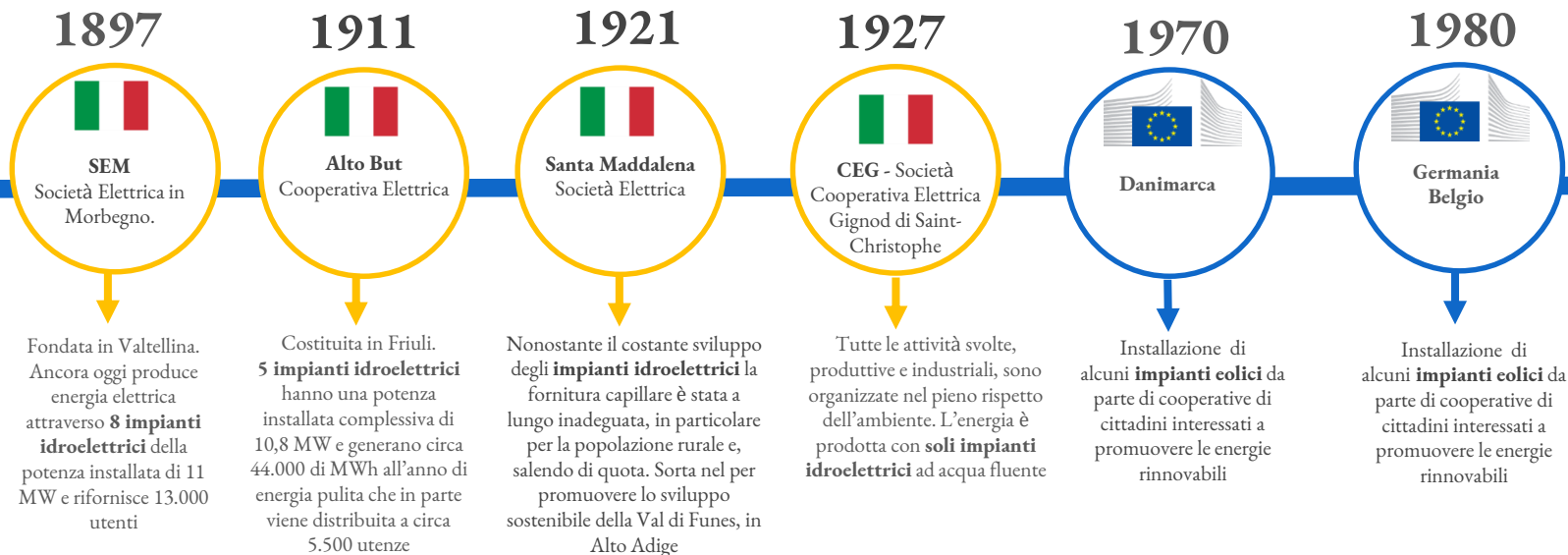


Le origini delle Comunità energetiche

In Italia i **primi prototipi** di Comunità energetiche risalgono a fine Ottocento ideate da cooperative sorte in località di montagna per garantirsi il necessario approvvigionamento energetico, attraverso la produzione locale grazie ad **impianti idroelettrici**.

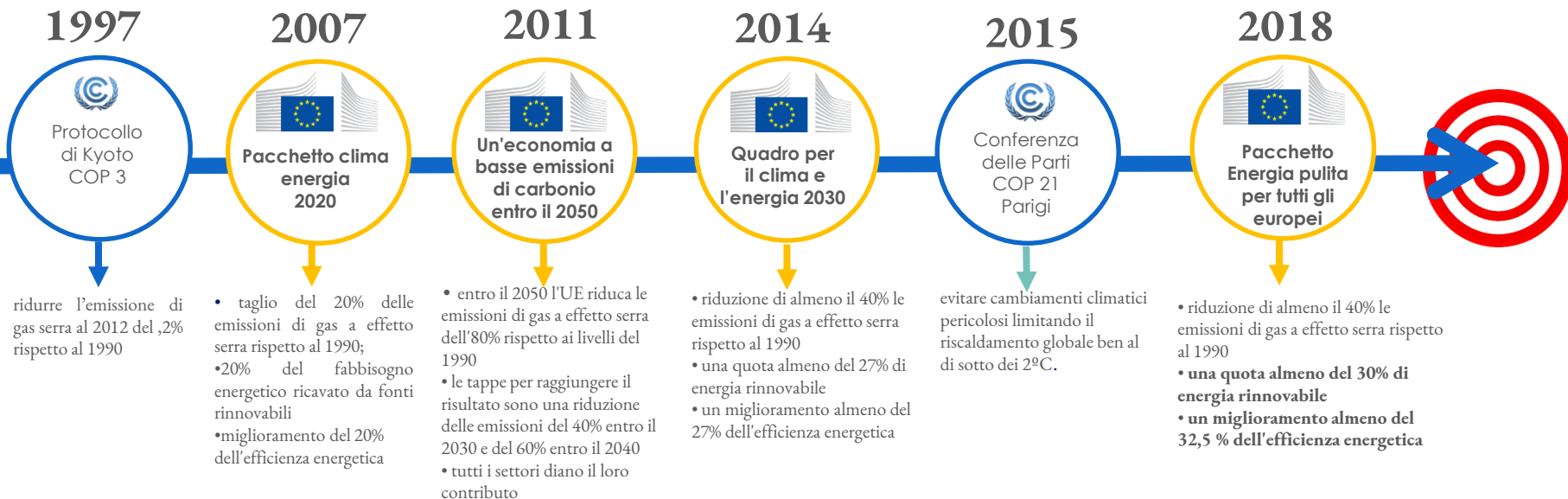
In Europa il vero sviluppo ha avuto inizio negli Anni 70, con l'installazione in Danimarca di alcuni **impianti eolici** da parte di cooperative di cittadini interessati a promuovere le energie rinnovabili, per poi diffondersi negli Anni 80 anche in Germania e Belgio.

In assenza di governance



Le origini delle Comunità energetiche

La Convenzione delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici con il Protocollo di Kyoto ha fornito il principale impulso per il lancio nel 2007 del Pacchetto clima-energia con obiettivi sfidanti al 2020 e prolungati al 2030. L'Unione Europea ha assunto un ruolo di riferimento su scala mondiale nella lotta al riscaldamento globale, concentrando gli interventi su tre fronti: **sviluppo delle fonti rinnovabili**, **incremento dell'efficienza energetica** e innovazione dei processi industriali.



Le origini delle Comunità energetiche

Al fine del raggiungimento degli obiettivi preposti, la Commissione e il Parlamento Europeo, hanno emanato delle Direttive relativamente all'efficienza energetica e alla promozione dell'uso di energia da fonti rinnovabili, che costituiscono i driver della politica energetica. Tali Direttive sono state recepite in Italia attraverso i Decreti Legislativi.

Uso di energia da fonti rinnovabili



Direttiva 2001/2018

***RED II**

Promozione dell'uso di energia da fonti rinnovabili



Provvisorio

D. Lgs. 162/2019

30 dicembre 2019

Definitivo

D. Lgs. 199/2021

8 novembre 2021

Direttiva 2019/944/UE

norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica e che modifica la direttiva 2012/27/UE



D. Lgs. 210/2021

8 novembre 2021

Efficienza Energetica



Direttiva 2006/32/CE
efficienza degli usi finali dell'energia



D. Lgs. 115

30 MAGGIO 2008

Direttiva 2012/27/UE
efficienza energetica
Agg. Direttiva 2018/2008/UE
21 DICEMBRE 2018



D. Lgs. 102

4 LUGLIO 2014

Agg. D. Lgs. 141
18 LUGLIO 2016

* Introduce la definizione di CER (Comunità energetiche rinnovabili) e AUC (Autoconsumo Collettivo) all'Art. 2 comma 15-16



Governance: dalla fase sperimentale al nuovo regime



Governance: dalla fase sperimentale al nuovo regime - Orientamenti



Consultazione pubblica 02 agosto 2022
dco 390/2022/R/ecl

Orientamenti in materia di configurazioni per l'autoconsumo previste dal decreto legislativo 199/2021 (Art. 8 – Art. 32) e dal decreto legislativo 210/2021 (Il termine per l'invio delle osservazioni al documento di consultazione è stato il 23 settembre 2022)

DELIBERA ARERA 727/2022/R/ecl2
del 27 dicembre 2022

Approva il Testo Integrato dell'Autoconsumo Diffuso (TIAD) attuando le disposizioni dei decreti legislativi 199/21 e 210/21

Consultazione pubblica 28 novembre 2022
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Criteri e modalità per la concessione di incentivi volti a promuovere la realizzazione di impianti di fonti rinnovabili inseriti in comunità energetiche, sistemi di autoconsumo collettivo e individuale a distanza. (Termine dell'invio delle osservazioni 12 dicembre)



PERIMETRO

Estensione perimetro per le Comunità di energia rinnovabile dalla cabina secondaria alla cabina primaria.

SOGLIA DI
POTENZA

Incremento soglia di potenza degli impianti a fonti rinnovabili ammessi nelle configurazioni da 200 kW a 1 MW

CLIENTE FINALE

Sistemi di autoconsumo individuale di energia rinnovabile a distanza. Possibilità per il singolo di condividere l'energia prodotta da impianti a fonti rinnovabili ubicati su più edifici o siti (nella disponibilità dello stesso cliente finale) utilizzando la rete di distribuzione esistente e i punti di prelievo dei quali sia titolare (senza necessità di creare gruppi o far parte di Comunità)

MODELLO
VIRTUALE

Mantenimento del modello virtuale



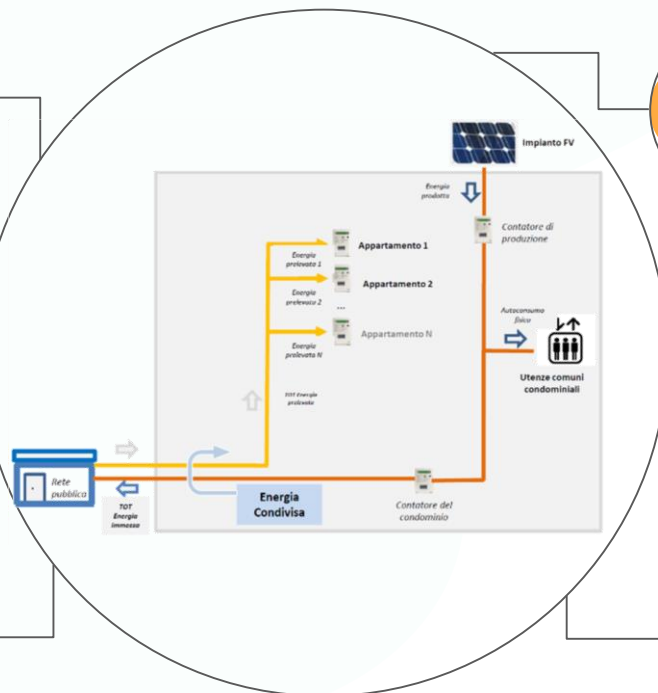
Governance: dalla fase sperimentale al nuovo regime – il modello virtuale

Nell'avvio del recepimento della Direttiva RED II, l'Italia ha scelto di adottare un «MODELLO VIRTUALE» per la gestione della rete locale.

Tale modello **consente**:

di valorizzare l'autoconsumo diffuso reale senza bisogno di infrastrutture, apparecchiature di misura e di interventi che potrebbero rappresentare una barriera;

l'utilizzo della rete pubblica per la condivisione dell'energia e la necessità di definire quale sia l'energia effettivamente condivisa in ciascun intervallo temporale di misura.



di far mantenere ad ogni membro i propri diritti e doveri e quindi di poter entrare ed uscire dalla comunità liberamente.

L'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico, al netto dell'energia autoconsumata in sito, è immessa nella rete di distribuzione e virtualmente (cioè senza collegamenti elettrici diretti) messa a disposizione dei fabbisogni dei clienti finali aderenti al/alla gruppo/comunità.

In base alla contemporaneità tra la produzione di energia e i prelievi dalla rete da parte di ciascun cliente finale, si potrà definire **l'energia condivisa** (per ciascuna ora).



Governance: dalla fase sperimentale al nuovo regime : configurazioni ammesse

Le tipologie di configurazione ammesse al «servizio di valorizzazione e incentivazione dell'energia elettrica condivisa», gestito dal GSE sono 2:

gruppo di autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente (gruppo di autoconsumatori)

(Art. 2 comma 15 RED II)
(Art. 30 comma 2 DL 199/2021)

«autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente» sono un gruppo di almeno due autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente ai sensi del punto 14) e si trovano nello stesso edificio o condominio



comunità di energia rinnovabile (comunità)

(Art. 2 comma 16 RED II)
(Art. 31 DL 199/2021)

«comunità di energia rinnovabile» è un soggetto giuridico: a) che, conformemente al diritto nazionale applicabile, si basa sulla partecipazione aperta e volontaria, è autonomo ed è effettivamente controllato da azionisti o membri che sono situati nelle vicinanze degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili che appartengono e sono sviluppati dal soggetto giuridico in questione; b) i cui azionisti o membri sono persone fisiche, PMI o autorità locali, comprese le amministrazioni comunali; c) il cui obiettivo principale è fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai suoi azionisti o membri o alle aree locali in cui opera, piuttosto che profitti finanziari.



Governance: dalla fase sperimentale al nuovo regime : configurazioni ammesse

La **valorizzazione e incentivazione dell'energia condivisa**, è prevista per 20 anni a partire dalla data di decorrenza (di solito coincidente con la data di invio della richiesta al GSE). I requisiti per l'accesso al servizio sono di seguito indicati.

gruppo di autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente (gruppo di autoconsumatori)

****Impianti di produzione da FER**

nuovi o potenziamenti ee dal 1° marzo 2020 max 200 kW per singolo impianto

****Perimetro**

POD e impianti nello stesso edificio/condominio

****Contributi previsti**

Tariffa premio DM MISE: 100 €/MWh

**Corrispettivo unitario ARERA: rimborso tariffario per MWh di energia condivisa + restituzione perdite di rete per MWh energia condivisa.*

Remunerazione energia elettrica immessa in rete

Per impianti fotovoltaici la tariffa verrebbe corretta per tenere conto dei diversi livelli di insolazione secondo il seguente schema:

Regioni del Centro + 4 €/MWh

Regioni del Nord + 10 €/MWh



comunità di energia rinnovabile (comunità)

****Impianti di produzione da FER**

nuovi o potenziamenti ee dal 1° marzo 2020 max 200 kW per singolo impianto

****Perimetro**

POD e impianti sotto la stessa porzione di rete in Bassa Tensione (cabina elettrica secondaria)

****Contributi previsti**

Tariffa premio DM MISE: 110 €/MWh

**Corrispettivo unitario ARERA: rimborso tariffario per MWh di energia condivisa*

Remunerazione energia elettrica immessa in rete

** Cap. 6 Regole tecniche: criteri di calcolo e modalità di misura.*

*** In attesa dei provvedimenti attuativi*




[CHI SIAMO](#)
[SOSTENIBILITÀ](#)
[SERVIZI](#)
[DATI E SCENARI](#)
[MEDIA](#)
[LAVORA CON NOI](#)
[ELEMENT+](#)
[SUPPORTO](#)







[CONTATTI](#)

[Home](#) / [Servizi](#) / [Autoconsumo](#) / [Gruppi di autoconsumatori e comunità di energia rinnovabile](#)

GRUPPI DI AUTOCONSUMATORI E COMUNITÀ DI ENERGIA RINNOVABILE

[COSA SONO](#)
[REQUISITI DI ACCESSO](#)
[CONTRIBUTI SPETTANTI](#)
[ACCESSO AL SERVIZIO](#)

[TEMPISTICHE E PAGAMENTI](#)
[DOCUMENTI](#)




GRUPPI DI AUTOCONSUMATORI E COMUNITÀ DI ENERGIA RINNOVABILE

Da oggi cittadini, attività commerciali e imprese, enti territoriali e autorità locali possono unirsi per produrre e condividere la propria energia elettrica da fonti pulite.

COME?
Formando un gruppo di autoconsumo collettivo o una comunità energetica rinnovabile.
Scopri di più nel video dedicato



Governance: dalla fase sperimentale al nuovo regime : come presentare una richiesta

L'istanza deve essere trasmessa esclusivamente per via telematica, mediante l'accesso al Portale informatico del GSE e all'**Area Clienti** o l'utilizzo dell'applicazione **"SPC-Sistemi di Produzione e Consumo"**. Alla data di invio dell'istanza la configurazione per la quale si richiede l'accesso al servizio dovrà possedere tutti i requisiti previsti dalla normativa di riferimento e dalle Regole Tecniche.

GSE
Gestore Servizi Energetici

Area Clienti GSE
Il portale informatico dei clienti GSE dove potrai richiedere nuovi servizi o gestire quelli già sottoscritti

INSERISCI LE TUE CREDENZIALI

Inserisci la tua User ID

Inserisci la tua password

☐ Ricordami

[USERID o PASSWORD dimenticata?](#)

Verifica se sei [REGISTRATO](#)

ACCEDI

OPPURE

Entra con SPID

[MAGGIORI INFORMAZIONI SU SPID](#)
[NON HAI SPID?](#)

sped **AgID** Agenzia per l'Italia Digitale

Non sei ancora registrato?

REGISTRATI



Il futuro delle comunità energetiche

La CER non deve essere vista esclusivamente come un sistema di autoconsumo elettrico collettivo FTV che coinvolge tanti soggetti.
Per divenire «**protagonista della transizione ecologica**» è necessario abbracciare più ambiti.

Mobilità sostenibile

Dlgs 199/2021 Art. 45

Semplificazioni in materia di autorizzazione delle infrastrutture di ricarica.

Veicoli elettrici e colonnine di ricarica

Soluzioni digitali

Dlgs 199/2021 Art. 19 - 21

Piattaforme per impianti a fonti rinnovabili e aree idonee.

Digitalizzazione e smartizzazione

Efficienza energetica

Dlgs 199/2021 Art. 10

Promozione dell'utilizzo dell'energia termica da fonti rinnovabili.

Teleriscaldamento e Teleraffrescamento

Sistemi di accumulo

Dlgs 199/2021 Art. 30

Autoconsumatori di energia rinnovabile





THANKS

Dott. Ing. Mattia Luca

Presidente Commissione Riqualificazione Energetica

Cell.: +39 3382388420

e-mail: co.riqualificazionenergetica@gmail.com

